



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

AVVISO PUBBLICO DESTINATO AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E
ALLE ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ SPORTIVE DILETTANTISTICHE AFFILIATE

PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

1. Informazioni generali

Il Dipartimento per lo sport (di seguito denominato DPS), con il presente avviso intende promuovere lo sviluppo e la realizzazione di progetti che siano in grado di realizzare partnership e sinergie per lo sport e per le città e di ricercare soluzioni che promuovano reti finalizzate alla valorizzazione dell'attività sportiva in ambito urbano, con specifico riguardo al ruolo che lo sport può rappresentare nell'ambito dell'articolazione della pianificazione delle "smart cities".

In particolare, i progetti saranno mirati all'integrazione tra sport, pianificazione e/o rigenerazione urbana, tecnologia applicata al benessere, attraverso la predisposizione di interventi organici e trasversali a beneficio del benessere dei cittadini e della inclusività della comunità e la valorizzazione di reti che coinvolgano anche *stakeholders* istituzionali e centri educativi, inclusi i poli scolastici.

Lo sport inteso, dunque, come impulso all'innovazione e alla crescita culturale delle comunità territoriali, nell'ottica dello sviluppo di modelli sostenibili e "intelligenti" di crescita delle comunità urbane, in grado di coniugare gli aspetti del benessere, dell'educazione e dell'interconnessione digitale.

2. Amministrazione competente

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport

Sito internet: www.sport.governo.it

3. Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento dei progetti del presente Avviso pubblico ammontano ad € 5.490.959,00 a valere sul capitolo 852 "Fondo da destinare ad interventi a favore delle società sportive dilettantistiche" per l'anno 2021 del CR 17 "sport" del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. Oggetto dell'avviso

Il presente avviso ha per oggetto la selezione di progetti finalizzati all'esercizio della pratica sportiva connesso con l'ideazione di modelli sostenibili di sviluppo urbano, in grado di favorire la transizione e i processi di innovazione delle comunità territoriali, e la concessione di un contributo volto alla realizzazione degli stessi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

progetti, secondo i termini e le modalità indicati nel presente avviso. Gli ambiti di intervento per i quali possono essere presentate le proposte progettuali devono mirare a:

- a) Incrementare la diffusione della pratica sportiva rendendola anche strumento per l'innovazione delle comunità territoriali e degli spazi, in connessione con la promozione di modelli sostenibili e "intelligenti" di sviluppo urbano in grado di creare reti e partnership e di coinvolgere una pluralità di attori istituzionali e del mondo educativo;
- b) incentivare la pratica sportiva in spazi urbani con specifico riguardo ad interventi che valorizzino ed integrino l'interconnessione digitale, l'innovazione degli spazi, la mobilità sostenibile e gli aspetti di rigenerazione e di integrazione del contesto urbano, in una prospettiva di integrazione dell'attività sportiva nell'ambito della pianificazione degli interventi di sviluppo urbano;
- c) favorire la rimodulazione di modelli scolastici o universitari, incentivando la pratica sportiva nelle scuole o nelle università, in connessione con l'educazione al benessere psico-fisico e all'introduzione di supporti tech, nell'ottica di incentivare la percezione dello sport maggiormente integrata con il contesto quotidiano e con la sfera delle attività legate alla crescita individuale;
- d) promuovere l'apprendimento, la condivisione e la connessione dei diversi modelli e casi di successo sul territorio, con l'obiettivo di sviluppare una visione condivisa del valore sociale ed economico dello sport, in quanto fonte di ispirazione per l'innovazione e la ricerca interdisciplinare e in quanto strumento di dialogo e di crescita condivisa dei territori;
- e) promuovere la realizzazione di spazi interamente dedicati all'innovazione in ambito sportivo, destinati a mettere in sinergia istituzioni, realtà associative del territorio e startup di matrice sportiva, al fine di favorire l'ideazione di acceleratori pubblici dedicati allo sport e favorire la diffusione di supporti tech nell'ambito della pratica sportiva;
- f) implementare reti e partnership con istituzioni, realtà associative del territorio e centri educativi, inclusi poli scolastici, al fine di valorizzare e accrescere il livello di integrazione organica degli interventi e il ruolo dello sport come catalizzatore della transizione urbana e come strumento di orientamento delle scelte di sviluppo urbano e di nuove forme di socializzazione.

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per il finanziamento delle iniziative progettuali solo ed esclusivamente gli Enti di Promozione Sportiva (EPS), riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e/o dal Comitato Italiano Paralimpico, il cui riconoscimento dovrà perdurare per l'intero periodo di realizzazione del progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

Ogni EPS, può presentare una sola proposta progettuale. Pertanto, in caso di presentazione di più domande, le stesse non saranno prese in considerazione.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo per la realizzazione delle proposte progettuali deve essere compilata esclusivamente attraverso il formulario online disponibile sul sito del Dipartimento per lo sport www.sport.governo.it

Le domande di contributo presentate dagli enti di promozione sportiva dovranno pervenire esclusivamente, entro le ore 12.00 del giorno 28 ottobre 2022, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza e con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nel formulario online la domanda di candidatura sarà costituita necessariamente da:

- "Documentazione amministrativa"
- "Documentazione tecnica ed economica"

"Documentazione Amministrativa"

A.1 Domanda di partecipazione nella quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri dichiarati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel presente avviso;
- di essere consapevole che il riconoscimento del contributo è subordinato alle risultanze dell'istruttoria realizzata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, nonché alla valutazione della Commissione;
- che gli allegati presentati costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- di autorizzare al trattamento dei "dati personali".

A.2 Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri attestati, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000:

- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
- che il medesimo progetto è o non è stato finanziato o cofinanziato con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

- che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alla normativa applicabile e, in particolare, che:
 - i. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - ii. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - iii. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

“Documentazione Tecnica ed economica”

B.1 scheda del progetto compilata in ogni voce (es. soggetto proponente, costi, personale coinvolto, destinatari, cronoprogramma delle attività).

B.2 budget analitico delle spese che dovrà contenere espressamente l'importo del contributo richiesto nonché il costo complessivo del progetto riassumendo in forma tabellare le voci di spesa puntualmente descritte e dando conto di eventuali altri finanziamenti da parte di altri enti pubblici e/o privati. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni non durevoli necessari all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, ad esempio anche acquisto di attrezzature sportive;
- costi per canoni di noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa, canoni di noleggio di mezzi di trasporto necessari per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
- costi connessi al distanziamento sociale secondo la normativa vigente e alla ripartenza in sicurezza nel rispetto dei protocolli;
- costi per l'ottenimento di altri servizi strumentali o necessari per la realizzazione dell'iniziativa;
- costi per personale esterno, dedicato alla realizzazione del progetto, e costi per il personale interno, solo ed esclusivamente riferiti all'impiego dello stesso personale interno oltre il normale orario di lavoro per



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto; pertanto, potranno essere rimborsate spese sostenute per il lavoro straordinario di personale interno, per le ore dedicate al progetto.

Tutti i costi rappresentati nel budget economico allegato alla domanda devono essere rendicontati. Non sono ammissibili costi relativi all'acquisto di beni durevoli (ad es. acquisto di mezzi di trasporto o acquisto di arredi), al personale dipendente, ad eccezione del lavoro straordinario svolto per la realizzazione del progetto finanziato, liberalità di qualunque genere, rimborsi spese genericamente definiti, spese generali e costi non immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, costi riferiti al pagamento dell'affitto nonché delle utenze (acqua, luce, etc.) o a canoni di locazione o di concessione di beni immobili, ed ogni altra eventuale spesa non documentata da giustificativi contabili non immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa. Inoltre, non saranno ritenute ammissibili spese effettivamente sostenute prima della stipula della convenzione tra il Dipartimento per lo sport e il soggetto beneficiario.

Sono ammessi anche costi sostenuti dalle associazioni sportive dilettantistiche e dalle società sportive dilettantistiche affiliate e/o dalle articolazioni territoriali degli enti di promozione sportiva, purché riferibili in modo chiaro ed inequivocabile alla realizzazione del progetto finanziato. Questi ultimi costi devono comunque essere rendicontati per il tramite degli enti di promozione sportiva.

7. Istruttoria e valutazione

Il DPS cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità. Per la fase di valutazione dei progetti è istituita, con decreto del Capo del Dipartimento per lo sport, apposita Commissione di valutazione dei progetti, costituita da 3 componenti di cui uno con funzioni di Presidente, più un segretario con compiti di verbalizzazione.

La Commissione procederà alla valutazione dei singoli progetti avvalendosi della griglia di seguito riportata.

La Commissione potrà assegnare a ciascun progetto un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri di valutazione.

Criteria	Descrizione	Punteggio massimo (da 0 a100)
A	Particolare innovatività e qualità del progetto Verranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo, la capacità di analisi dei fabbisogni, la chiarezza degli obiettivi proposti, la definizione di obiettivi puntuali e chiaramente identificabili, l'identificazione precisa della tipologia di destinatari e del target di	45, di cui 15 per la congruità delle voci di spesa del progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

		rispetto ai risultati attesi
	riferimento, il numero dei partecipanti direttamente coinvolti; la preparazione delle figure professionali coinvolte nel progetto (titoli di studio, riconoscimenti ufficiali). Verrà, inoltre, riconosciuto un punteggio specifico per la congruità delle voci di spesa.	
B	<p>Capacità di promuovere e incentivare la pratica sportiva in spazi urbani</p> <p>con specifico riguardo ad interventi che valorizzino ed integrino l'interconnessione digitale, l'innovazione degli spazi, la mobilità sostenibile e gli aspetti di rigenerazione e di integrazione del contesto urbano, in una prospettiva di integrazione dell'attività sportiva nell'ambito della pianificazione degli interventi di sviluppo urbano, con particolare attenzione alle piccole comunità territoriali e a contesti urbani periferici.</p>	20
C	<p>Capacità di creare sinergia attraverso la creazione di una rete territoriale</p> <p>Verranno presi in considerazione, a titolo esemplificativo, il coinvolgimento degli enti locali, il coinvolgimento degli enti pubblici deputati alla formazione delle giovani generazioni (es. istituzioni scolastiche), il coinvolgimento di altri enti del terzo settore (associazioni di volontariato, cooperative, etc.), il n. di Comitati regionali coinvolti, la diffusione capillare sul territorio per la promozione di percorsi di inclusione sociale e aumento dell'offerta formativa attraverso lo sport, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche affiliate allo stesso o a diverso EPS.</p>	35

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora un elenco di soggetti ammessi al contributo, indicando anche il relativo finanziamento e lo trasmette al DPS. Il punteggio minimo da raggiungere è pari a 60/100. Saranno beneficiarie del contributo le sei proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più alto.

L'elenco finale dei progetti ammessi al contributo verrà pubblicato esclusivamente sul sito del Dipartimento per lo sport www.sport.governo.it e recherà: l'indicazione dei soggetti ammessi al contributo, il titolo del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

progetto, l'importo del finanziamento e il punteggio totalizzato; verrà, inoltre, pubblicato l'elenco dei progetti non finanziati con il relativo punteggio.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Non sarà inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione. Pertanto, i soggetti che abbiano partecipato alla procedura di cui al presente avviso, sono tenuti a monitorare costantemente il sito del Dipartimento per lo sport, dove verranno riportate le notizie inerenti al presente avviso.

Successivamente alla pubblicazione del suddetto elenco, i singoli soggetti beneficiari verranno contattati dal Dipartimento per lo sport per la definizione delle modalità di trasferimento del contributo, che verranno disciplinate con apposita convenzione.

8. Durata del progetto

Ai fini del presente avviso saranno ammessi alla valutazione progetti della durata massima di 12 mesi; non è necessario indicare la data di inizio del progetto, purché le attività previste abbiano inizio nell'anno 2022, abbiano la durata massima di 12 mesi e il budget economico sia congruo rispetto alla durata indicata. Questi ultimi aspetti saranno disciplinati nella convenzione.

9. Importo massimo del contributo

La richiesta di contributo per ciascun progetto presentato non può essere superiore a € 600.000,00.

10. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento verrà erogato in tre tranches sulla base di convenzioni sottoscritte con firma digitale tra il Capo del Dipartimento per lo sport, o suo delegato, e il legale rappresentante del soggetto proponente, secondo quanto di seguito dettagliato:

- a. la prima tranche pari al 30% del contributo concesso sarà erogata alla presentazione di un piano esecutivo dettagliato delle attività e del budget finale per la realizzazione del progetto, eventualmente rimodulato in considerazione dell'importo del contributo concesso a seguito della valutazione del progetto da parte della Commissione;
- b. la seconda tranche, pari al 50% del contributo concesso, sarà erogata a conclusione della prima metà del progetto in termini temporali e previa presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

delle attività svolte e corredata della documentazione attestante la spesa pari al 30% del finanziamento concesso ed erogato con la prima tranche;

- c. Il restante 20% del contributo concesso verrà erogato a conclusione del progetto, previa verifica amministrativa della seguente documentazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente che deve pervenire entro 90 giorni dalla conclusione del progetto:
- Relazione finale relativa alle attività svolte;
 - Rendicontazione finale, redatta coerentemente all'impostazione del budget presentato in fase di domanda di partecipazione e/o rimodulato ai sensi di quanto previsto dalla lettera a) del presente paragrafo;
 - Elenco dei giustificativi delle spese sostenute, distinta per macrovoci di spesa;
 - Copia della documentazione di spesa.

Le spese sostenute devono essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate attraverso bonifico bancario o altro strumento idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Ulteriori modalità di rendicontazione saranno specificate nella apposita convenzione.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, le somme residue non utilizzate dovranno essere restituite. Non saranno ritenute ammissibili spese già sostenute prima della data di stipula della convenzione.

Il Dipartimento per lo sport si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione delle attività.

11. Domande inammissibili

Non sono ritenute ammissibili le domande:

- a. pervenute dopo il termine di scadenza di presentazione delle domande previsto nel presente avviso;
- b. sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non autorizzate;

12. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dal Dipartimento per lo sport è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Il Capo Dipartimento

comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il legale rappresentante è tenuto a prendere atto dell'informativa sulla privacy, come riportato nella dichiarazione sostitutiva.

13. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e *ss.mm.ii* e del Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

14. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura è la dott.ssa Marilena Parente.

Michele Sciscioli